

GUARITI... DENTRO!

AscoltiAMO la Parola...

Dal Vangelo secondo Marco 1,40-45



VI DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO - B
11 febbraio 2024

«Se vuoi, puoi purificarmi!»... «Lo voglio, sii purificato!».

Il brano racconta il miracolo della guarigione di un lebbroso, al tempo *il più malato dei malati*.

■ **Un lebbroso**, simbolo vivente dell'impurità, si avvicina a Gesù e lo prega di «purificarlo» con parole cariche di sofferenza e di speranza, di chi è consapevole di trovarsi di fronte alla salvezza. Gesù, profondamente colpito dalla fede del lebbroso, viola la Legge, tende la mano e lo tocca; non compie il miracolo a distanza, *entra in relazione con l'intoccabile*, perché il lebbroso non è un castigato da Dio, ma una creatura da amare. Questo toccare rivela che il Figlio di Dio ha scelto di *contaminarsi* con l'umanità... per *contaminarla* con il suo amore.

Ho pensato, a volte, che essere malato è una punizione di Dio?

■ **Il Maestro** ordina all'impuro di non raccontare l'accaduto perché non vuole essere confuso con un guaritore. Il lebbroso guarito, nel corpo e nell'anima, non riesce a tacere e *diventa annunciatore* della Buona Notizia.

Conosci persone che attorno a te annunciano la Buona Notizia del Vangelo?

■ **Questo miracolo** evidenzia che *Dio vuole il bene* dei suoi figli, non determina le malattie né la morte, e ci spinge a toccare la sofferenza dei lebbrosi del nostro tempo, esclusi dalla società.

Desidero avere, come Gesù, un atteggiamento misericordioso verso chi soffre?

ApprofondiAMO

Lebbra - Malattia che colpisce la pelle e la fa cadere a pezzi. È considerata, a quel tempo, una punizione di Dio ai peccatori. La Legge è precisa e dettagliata: il lebbroso deve abitare fuori dall'accampamento o dalla città, lontano da tutti; deve indossare vesti strappate e portare il capo coperto, nascondendo il volto, come segno per farsi riconoscere; deve gridare la sua malattia, per evitare che qualcuno si avvicini.

ImpegniAMO ci

a *tendere la mano* e a *toccare* chi, come un lebbroso, si sente escluso.

WhatsappiAMO... a Gesù

Signore Gesù,
di fronte alla supplica umile, carica di fede
e speranza del lebbroso, trasgredisci la Legge,
abbatti le barriere, lo tocchi e lo risani,
restituendolo alla gioia degli abbracci.

Signore Gesù,
aiutaci ad avere, come te, sentimenti di misericordia,
per far sperimentare ai nuovi lebbrosi di oggi,
la tenerezza e la compassione di Dio.



GiochiAMO

Trasforma le parole date nel loro opposto e inseriscile nelle rispettive caselle. Trascrivi, poi, le lettere, che sono nei cerchi verdi, di seguito in quelli sottostanti e scoprirai il sentimento che Gesù ci invita ad avere verso chi è escluso.

12 DISONESTA 6 NEGATIVO 9 NUVOLOSO 2 SPORCO 10 STORTO

3 MALATO 11 ESCLUSO 8 PIANO 5 CHIUSO 7 FREDDO 1 MINORE 4 DIFFICILE

3 4 5 6 7 8 9 10 11 12